



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
e successivi atti integrativi

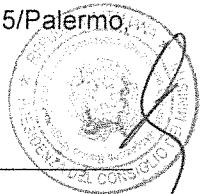
DECRETO N. 100 del 23 FEB. 2017

PA 143 A - “Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia” nel comune di Castelbuono - Presa atto certificato collaudo Approvazione atti contabili –Approvazione quadro economico-Disimpegno - Definanziamento somme
CUP J35D13000000001 CIG 53612893A4.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- VISTO** l’art. 2 comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 con il quale, tra l’altro, le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono state destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art.21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** la ricevuta di versamento sulla Contabilità Speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 17/12/2012 dalla quale si evince un accreditamento di € 21.115.496,02 da parte dello Stato – Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare - sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;

MA



- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico , ai sensi dell'art. 17 del Dlgs 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- VISTO** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. n.144 del 24-6-2014 – con il quale i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- VISTA** la legge 11 agosto 2014, n. 116, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – *“...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione...”* e *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”*
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 518 del 18/03/2015, con il quale – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014, n. 116, l'Ing. Calogero Foti, è stato nominato Soggetto Attuatore per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione dei predetti interventi, cui sono delegati, inoltre, i poteri di firma del Commissario Straordinario;
- VISTO** il successivo Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/Gab del 03.07.2015, con il quale – tra l'altro – l'ing. Calogero Foti, nella qualità di Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento di Protezione Civile, è stato confermato Soggetto Attuatore per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 3845 del 7 agosto 2015 con cui, in attuazione del citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 529/2015, è stato costituito il Nucleo Interno al D.R.P.C. Sicilia;
- VISTA** la nota 5834 del 31.12.2015 con cui il Presidente della regione Siciliana nella qualità di Commissario Straordinario Delegato ha autorizzato la prosecuzione dell'Ufficio fini ad ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 23.11.2016 con il quale al dott. Maurizio Croce, Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui al D.P. num. 472/2015, sono state delegate le funzioni di Commissario straordinario per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice PA 143 A, “Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia” nel comune di Castelbuono, per un importo complessivo di € 2.000.000,00;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 576 del 06/11/2012 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Santi Sottile, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale e come supporto a RUP il Dott. Angelo Nicastro, attualmente in servizio presso la struttura commissariale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 808 del 08/10/2013 con il quale si è provveduto all'approvazione ed al finanziamento dell'intervento PA 143 A, “Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia” nel comune di Castelbuono, per un importo complessivo di € 1.978.972,49;

RITENUTO di dover prendere atto del Certificato di Collaudo ed approvare gli atti di contabilità finale dei lavori inerenti all'intervento individuato con il codice dell'intervento PA 143 A "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia";

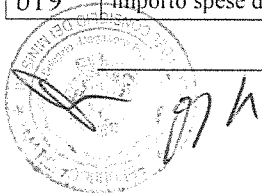
RITENUTO di approvare il quadro Economico finale, di seguito riportato, che, alla luce di quanto dichiarato dal D.L nello stato finale, comporterà un disimpegno e un defanziamento complessivo di € 7.835,74 dalle voci seguenti:

- dalla Voce A, relativa ai lavori, bisogna sottrarre l'importo di €1.732,47, derivante dalla differenza tra la somma autorizzata e la spesa effettiva, e, pertanto anche € 381,14 dalla relativa voce b1 corrispondente all'IVA;

- alla voce attinente alla pubblicità B11 verranno imputati gli importi effettivamente spesi, pari ad € 3.663,18;

Alla voce b16, relativa ai lavori in economia, viene imputato l'importo di € 2.539,13;

A	Lavori		
	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.201.026,69	
	ribasso d'asta 32,1553%	€ 386.193,74	
	importo al netto del ribasso	€ 814.832,95	
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.760,90	
	totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 831.593,85
	lavori post perizia		
	importo lavori post perizia soggetti a ribasso	€ 1.300.168,96	
	ribasso d'asta 32,1553%	€ 418.073,23	
	importo al netto del ribasso	€ 882.095,73	
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.877,20	
	totale lav. post perizia al netto del ribasso comp. oneri		€ 896.972,93
	totale lav. post perizia al netto del ribasso comp. Oneri spesa effettiva come da collaudo		€ 895.240,46
B	somme a disposizione		
b1	iva sui lavori	€ 196.952,90	
b2	incentivi (ex art. 92 c. 5 D.lgs163/2006)	€ 8.942,31	
b3	D.L. mis,cont. CSA e frazionamenti oneri ed iva inclusi	€ 56.743,08	
b4	consulenza geotologica compresa iva e oneri	€ 25.907,85	
b5	rilievi compresi iva e oneri	€ 14.080,04	
b6	collaudo statico oneri ed iva inclusi	€ 8.410,30	
b7	collaudo tecn/amm. oneri ed iva inclusi	€ 5.120,67	
b8	espropri ed occupazione aree	€ 167.753,54	
b9	registrazione e trascrizione atti	€ 20.482,00	
b10	Frazionamenti	€ 55.640,00	
b11	spese per pubblicità gara	€ 3.663,18	
b12	contributo avcp	€ 600,00	
b13	indagini geogn. preliminari iva e oneri inclusi	€ 21.027,51	
b14	prove in corso d'opera	€ 8.000,00	
b15	spostamento pali enel	€ 0,00	
b16	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ed imprevisti	€ 2.539,13	
b17	assicurazione rup	€ 1.200,00	
b18	spese per plottaggio	€ 762,25	
b19	importo spese di funzionamento struttura decr. n. 472/2014	€ 107.835,74	



b20	spese attivita' svolte da invitalia e cgiam	€ 140.071,56	
B	Totale somme a disposizione	€ 845.732,06	€ 845.732,06
C	totale A+B		€ 1.740.972,52
	<i>impegnati come segue:</i>		
	assicurazione rup (impegno decreto n. 998/2013)	€ 970,94	
	ind. geogn. preliminari (impegno decreto n. 273/2013)	€ 21.027,51	
	spese per pubblicita' gara (impegno decr. nn. 950/2013- 1040/2013)	€ 3.663,18	
	contributo avcp (impegno decreto n. 121/2014)	€ 600,00	
	spese per plottaggio (impegno decreto n. 912/2013)	€ 762,25	
	importo impegnato con decreto n.235/2014	€ 1.473.877,08	
	importo spese di funzionamento struttura decr. n. 472/2014	€ 107.835,74	
	spese attivita' svolte da invitalia e cgiam decreto 382/14	€ 140.071,56	
	disimpegnare e definanziare con il presente decreto € 6.450,43 che vengono imputate nelle spese di funzionamento	-€ 7.835,74	

RITENUTO di imputare l'importo di € 7.835,74, una volta disimpegnato e definanziato, alla voce B19, relativa alle spese di struttura commissariale;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà concessa con il 3° comma dell'art. 234 del regolamento sopra menzionato ed effettuata la revisione contabile degli atti;

DECRETA

- Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto;
- Articolo 2 Di prendere atto del certificato di collaudo ed al contempo approvare gli atti di contabilità finale dell'intervento individuato con il codice dell'intervento PA 143 A "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia", così come prescritto all'art. 234 del DPR 207/2010, dando atto che è stato accertato un residuo credito di **€ 56.431,80** di cui **€ 2.136,85** relativi ai lavori in economia previsti nelle Somme a disposizione per i lavori nei confronti della ditta IDROGEOFER con sede in Piana degli Albanesi (PA), che si provvederà a liquidare previa presentazione di polizze a garanzia così come previsto dall'art. 235 comma 2 del DPR 207/2010.
- Articolo 3 **Di disimpegnare e definanziare**, a seguito dell'approvazione degli atti contabili, l'importo complessivo di **€ 7.835,74** **apportando, pertanto, le seguenti variazioni alle voci del quadro economico:**
- **sottrarre** l'importo pari ad **€1.732,47** dalla voce A (Lavori) ed **€ 381,14** dalla relativa IVA;
 - **modificare l'importo** della voce attinente alla **pubblicità B11**, imputando gli importi effettivamente spesi, pari complessivamente ad **€ 3.663,18**
- Modificare l'importo** della voce B16, relativa ai lavori in economia, **imputando l'importo di € 2.539,13,**
- imputare alla voce b19, relativa alle Spese per il funzionamento della Struttura Commissariale, l'importo € 7.835,74 , una volta disimpegnato e definanziato;**



A	Lavori		
	Importo lavori soggetti a ribasso	€ 1.201.026,69	
	ribasso d'asta 32,1553%	€ 386.193,74	
	importo al netto del ribasso	€ 814.832,95	
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 16.760,90	
	totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 831.593,85
	lavori post perizia		
	importo lavori post perizia soggetti a ribasso	€ 1.300.168,96	
	ribasso d'asta 32,1553%	€ 418.073,23	
	importo al netto del ribasso	€ 882.095,73	
	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 14.877,20	
	totale lav. post perizia al netto del ribasso comp. Oneri		€ 896.972,93
	totale lav. post perizia al netto del ribasso comp. Oneri spesa effettiva come da collaudo		€ 895.240,46
B	somme a disposizione		
b1	iva sui lavori	€ 196.952,90	
b2	incentivi (ex art. 92 c. 5 D.lgs163/2006)	€ 8.942,31	
b3	D.L. mis,cont. CSA e frazionamenti oneri ed iva inclusi	€ 56.743,08	
b4	consulenza geotologica compresa iva e oneri	€ 25.907,85	
b5	rilievi compresi iva e oneri	€ 14.080,04	
b6	collaudo statico oneri ed iva inclusi	€ 8.410,30	
b7	collaudo tecn/amm. oneri ed iva inclusi	€ 5.120,67	
b8	espropri ed occupazione aree	€ 167.753,54	
b9	registrazione e trascrizione atti	€ 20.482,00	
b10	Frazionamenti	€ 55.640,00	
b11	spese per pubblicita' gara	€ 3.663,18	
b12	contributo avcp	€ 600,00	
b13	indagini geogn. preliminari iva e oneri inclusi	€ 21.027,51	
b14	prove in corso d'opera	€ 8.000,00	
b15	spostamento pali enel	€ 0,00	
b16	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto ed imprevisti	€ 2.539,13	
b17	assicurazione rup	€ 1.200,00	
b18	spese per plottaggio	€ 762,25	
b19	importo spese di funzionamento struttura decr. n. 472/2014	€ 107.835,74	
b20	spese attivita' svolte da invitalia e cgiam	€ 140.071,56	
B	Totale somme a disposizione	€ 845.732,06	€ 845.732,06
C	totale A+B		€ 1.740.972,52
	<i>impegnati come segue:</i>		
	assicurazione rup (impegno decreto n. 998/2013)	€ 970,94	
	ind. geogn. preliminari (impegno decreto n. 273/2013)	€ 21.027,51	
	spese per pubblicita' gara (impegno decr. nn. 950/2013- 1040/2013)	€ 3.663,18	
	contributo avcp (impegno decreto n. 121/2014)	€ 600,00	
	spese per plottaggio (impegno decreto n. 912/2013)	€ 762,25	
	importo impegnato con decreto n.235/2014	€ 1.473.877,08	
	importo spese di funzionamento struttura decr. n. 472/2014	€ 107.835,74	
	spese attivita' svolte da invitalia e cgiam decreto 382/14	€ 140.071,56	
	disimpegnare e defanziare con il presente decreto € 6450,43 che vengono imputate nelle spese di funzionamento	-€ 7.835,74	

Articolo 5

Il presente Decreto sarà trasmesso al Settore Finanziario e Contabile dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per rispettivi seguiti di competenza e all'ufficio monitoraggio per l'inserimento dei dati nel data base RENDIS .

Il Soggetto Attuatore
Dirigente Generale DRPC Sicilia



